

RELAZIONE ASSOCIATIVA 2024 – linee di indirizzo
Assemblea dei soci 25 febbraio 2024

Cari soci e care socie

un benvenuto a tutti e un saluto agli ospiti che ringrazio di essere intervenuti all'assemblea di approvazione del bilancio, un ringraziamento va al dott. Gessoni e allo staff del servizio trasfusionale che incessantemente e con continuità si prodigano nella raccolta giornaliera del nostro dono.

Un ringraziamento va anche al nuovo Presidente di Avis Provinciale, prof. Reggio, che è venuto in rappresentanza.

E un particolare ringraziamento va anche al dott. Po' che continua a sostenerci e permette alla nostra associazione di accedere a questo bellissimo posto dove poterci riunire in assemblea.

Un ringraziamento va infine a tutto il direttivo e alla nostra dipendente i quali, ognuno con la propria disponibilità e competenza, spendono il proprio tempo per un bene e dei valori superiori.

Volevo inoltre ricordare tutti i soci che ci hanno lasciato in questo anno con un momento di silenzio.

E' passato quasi un anno dall'assemblea elettiva che ci ha visto riuniti proprio in questa sala ed è tempo per i primi bilanci, non solo economici che siamo qui per approvare, ma anche di iniziative e di idee per far sì che la donazione del sangue e la promozione del dono divengano valori da diffondere sempre più.

Vi ricordo che la relazione associativa con le linee di indirizzo è una delle novità introdotte dal codice del terzo settore che prevede inoltre che gli enti di minore dimensione, cioè quelli che conseguono ricavi, rendite, proventi o entrate inferiori a 220.000 euro nell'esercizio, possano godere della possibilità di redigere il bilancio attraverso un unico documento, denominato rendiconto per cassa che rappresenta il documento del bilancio consuntivo che viene illustrato dal Tesoriere.

Oltre agli aspetti economici, passerò in rassegna le varie iniziative, ripercorrendo i punti della relazione programmatica, che ci hanno visto impegnati nel corso del 2023 e che continueranno nel 2024.

Appartenere all'Avis non è solo donare ma vivere e far vivere il dono.

Spesso si sente lamentare la mancanza di partecipazione alla vita associativa e da un primo riscontro di quest'anno occorre prendere atto che è abbastanza vero.

La **fidelizzazione** alla donazione è un ambito molto delicato, coinvolgendo in iniziative, attività e collaborazioni tutti i donatori.

Continua per esempio la collaborazione con il Calcio Venezia FC, iniziativa che prevede per i soci avis un biglietto di ingresso ridotto allo stadio.

Abbiamo partecipato alle feste più importanti a livello cittadino e a varie iniziative sportive sul territorio in modo da promuovere l'associazione.

Una iniziativa appena partita è quella a cui hanno aderito dodici pizzerie cittadine, che ringraziamo anche in questa sede, e che si sono offerte di promuovere, attraverso la campagna "buona pizza fa buon sangue", l'Avis comunale di Venezia.

Inoltre si sono rilanciati i gruppi cittadini di Avis: Avis Cannaregio e Avis Pellestrina a cui si è aggiunto da poco Avis Burano.

Abbiamo mantenuto, in linea con gli indirizzi nazionali, il servizio di **accoglienza** che rimane un momento importante per i nostri donatori.

E lo stiamo attuando sia con personale dipendente Avis che con la volontaria di Servizio Civile.

Si è ripresa l'attività di **chiamata**: Chiamare i donatori in ritardo con la donazione è un compito molto delicato perché occorre agire con tatto, non sembrare invadenti ma allo stesso tempo si deve valorizzare l'importanza di mantenere la continuità nell'impegno al dono.

Avis è al lavoro per sostituire il sistema attuale di prenotazione con uno nuovo che dovrebbe avere anche un sistema di "alert" che ci ricorda gli appuntamenti con la donazione.

Abbiamo attivato il sistema di **comunicazione** attraverso i vari social che ha visto la partecipazione sia di donatori già presenti che estendersi a nuove persone e a nuovi donatori.

La **collaborazione** con le altre realtà, per quanto sia onerosa in termini di tempo, è uno dei punti in cui ci siamo rimessi in gioco riattivando i contatti con le altre realtà avisine del territorio provinciale e le altre realtà territoriali.

Il nuovo anno scolastico ci ha visto protagonisti nella **scuola**, a partire dal Barbarigo, che sta già cominciando a produrre i suoi frutti e alcuni studenti hanno già effettuato l' idoneità. Nel corso del 2024 si cercherà di attivare delle convenzioni con le realtà universitarie. E' inoltre già partito il coinvolgimento con gli itinerari educativi del Comune di Venezia.

Uno dei punti che non si è riusciti ad attivare, stante la realtà territoriale di Venezia città, è il **coinvolgimento** delle varie comunità straniere per poter diffondere il valore del dono e chiedere la loro adesione alla nostra realtà associativa.

Riguardo alla **trasparenza** abbiamo pubblicato sul sito i documenti associativi rendendoli fruibili a tutti i soci.

Concludo chiedendo a tutti voi di farvi **compartecipi della vita associativa**, basta anche solo dedicare un po' di tempo magari nella partecipazione alle varie iniziative e alla promozione del dono del sangue.